

Centro 21, cena di gala per gli “angeli” Codicé: «Siamo 160, serve più spazio»

All'hotel Corallo 130 persone per la presentazione dei progetti e raccogliere i fondi per finanziarli

RICCIONE

CARLA DINI

Una cena di gala per i ragazzi di Cuore21 a un mese dalla “Strage degli angeli”. Circa 130 persone hanno partecipato domenica sera a Riccione a un momento conviviale nella cornice dell'hotel Corallo con un duplice obiettivo: da un lato assistere alla presentazione dei prossimi progetti dell'associazione Cuore21 e dall'altro raccogliere fondi per finanziarli, contribuendo con la somma di 80 euro a convitato.

Nel nome di Massimo

«Abbiamo vissuto una serata in sottile equilibrio, camminando sulla corda tesa tra tristezza e sorrisi, – spiega il presidente di Famija Arciunesa che per l'occasione ha indossato le vesti del presentatore –, poi è stata la dolcezza a prenderci per mano ad indicarci la via. I segnaposto sui tavoli scritti e decorati dai ragazzi hanno evidenziato come le piccole cose possano provocare grandi cambiamenti». Si

trattava dell'ultimo progetto messo nero su bianco da Massimo Pironi, anima di Cuore21 e ex sindaco della Perla. Per ricordarlo assieme agli altri membri della onlus scomparsi con lui nel tragico incidente consumato esattamente un mese fa sull'A4 presso San Donà di Piave è stata celebrata, presso la chiesa di San Martino, la messa di trigesimo. Una comunità ancora straziata si è stretta in unico abbraccio, ricordando l'educatrice Romina Bannini e i giovani Francesca Conti, Valentina Ubaldi, i fidanzati Alfredo Barbieri e Rossella De Luca e Maria Luigi. Proprio la madre di Maria, nonché presidente di Cuore 21, Cristina Codicé, descrive una serata «in bilico tra emozioni contrastanti, dalla gioia alla malinconia, esattamente com'è la vita». Tra i nodi da risolvere per i 160 ragazzi seguiti dal centro che «nonostante l'impegno attraversano ancora momenti faticosi» resta la questione degli spazi, prosegue ancora Codicé, per la necessità di locali a misura di attività ed esigenze etero-



Un momento della cena di gala all'hotel Corallo

CONTRIBUTO PERSONALE

**Tutti i presenti
alla festa di domenica
hanno contribuito
con 80 euro a testa
Era l'ultimo evento
ideato da Pironi**

genee.

La presenza nell'assenza

Ad aprire le danze è stata la performance di Daniele e Tamara, due ragazzi del centro, seguita dall'esibizione dell'illustratore francese Hervé Tullet che con Alessandra Falconi del Centro Zaffiria ha scatenato il pubblico, partendo dalle immagini di un suo li-

bro, in un tripudio di mani che disegnavano nell'aria i ghirigori delle coloratissime pagine, finché a trascinare tutti nella musica come un balsamo sulle ferite ha provveduto Samantha Iorio. «Con Massimo già a fine settembre avevamo preparato la lista degli artisti da invitare, – conclude Codicé – Ora l'unica certezza è la presenza sua, di Romina e del ragazzo fra noi».